

Partite del 25.03.2024

MasterChef United:

Ferrari: chiamato subito in causa a causa dell'assenza dei due dinosauri, entra bene in partita per poi perdersi progressivamente. Lascia troppo spazio a Serena e agli altri attaccanti. CUORE D'ORO

Menale: un cameo di circa un minuto solo per il fantacalcetto. L'età si fa sentire e il fisico gli chiede il conto. Prova a consigliare i suoi da fuoricampo ma non c'è niente da fare. INUTILE

Cascia: partita difficile ma lui ci prova. Segna anche un goal ma in difesa paga dazio. E' uno dei migliori dei suoi, ma deve recuperare forma fisica e tempi di gioco. METTERE FIENO IN CASCI(N)A

Atzori: seconda partita sottotono. Non è mai pericoloso e aiuta poco in fase difensiva. Aveva tutto il peso dell'attacco sulle sue, gracili, spalle. Ogni volta che è partito per segnare è tornato indietro a mani vuote. RISPEDITO AL MITTENTE

Traini: sta recuperando pian piano e questa partita gli è servita per mettere minuti nelle gambe. Un po' spaesato in campo, fatica a trovare la posizione ma la squadra e soprattutto gli avversari non lo aiutano. WORK IN PROGRESS

Mazzone: si piazza al centro della difesa e prova ad arginare gli avversari. Ci riesce per un tempo, dopo...il diluvio. Lui segna un goal e questo gli basta. Di più era difficile. DISARMATO

Quattrini: anche per lui partita difficile. Ha qualche sprazzo in attacco con movimenti efficaci ma poi in fase di tiro perde di lucidità e precisione. SPUNTATO

Turiano: limita il passivo ma raccoglie 8 palloni in fondo al sacco. Prova ad aiutare nell'impostare il gioco ma in maniera poco efficace e sempre facendo correre i brividi nella schiena dei suoi. THRILLER

New Team:

Strabioli: parte in sordina ma poi esce fuori alla distanza. Segna 5 goal approfittando della difesa avversaria troppo arrendevole e degli assist dei suoi. Per fortuna che non voleva partecipare a questo torneo...SPIETATA

Chiarelli: sente tanto la partita contro i suoi ex compagni ma cerca di non strafare. Si mette a disposizione della squadra e, forse, capisce che può essere anche divertente. ALTRUISTA

Raco: breve apparizione per il decano del torneo. Gioca con la maschera da sub e, forse, neanche respira. L'arbitro impietosito gliela fa togliere e il suo capitano gli concede un meritato riposo. ETERNO

Corcella: prima partita e prima buona impressione. Si vede che è un neofita, ma ha l'entusiasmo e la giusta predisposizione. Nega un goal a Quattrini con una respinta di "gobba". Sfiora un goal clamoroso che avrebbe scatenato l'entusiasmo dei suoi. RITENTA

Putino: gioca sempre come se la sua vita dipendesse dai goal fatti. Non toglie mai il piede nei contrasti e più di una volta lo lascia sul povero Mazzone, già battezzato lo scorso anno. Nel finale, a punteggio acquisito, trova il modo di entrare sulle mani del portiere avversario. PERSEVERARE E' DIABOLICO

Ceccarelli: il prof. risale in cattedra. Dopo lo scorso torneo torna ad insegnare calcio: preciso nei passaggi, puntuale nell'anticipo, corretto negli interventi, sempre sorridente e tranquillo. SPADRONEGGIA

Ballico: anche per lui si tratta di un rientro. Non è al massimo ma, come al solito, si fa sentire. Memorabile uno scontro con Mazzone e conseguente rimbalzo sul povero Ferrari che è l'unico a pagarne le conseguenze, come una utilitaria tra due bus. PANZER

Chiti: capitano coraggioso, conduce i suoi ad una vittoria tanto netta quanto preparata. Dà spazio a tutti senza rovinare la chimica di squadra, si mette a disposizione e non sfigura. SICUREZZA

Grilli: in porta è una sicurezza. Dà fiducia ai suoi e inibisce ogni tentativo degli avversari, sempre con il sorriso e quell'aria scanzonata che ci sta benissimo in queste partite. Dà il meglio di sé nel terzo tempo al bar dopo la partita. RIDANCIANO